



**Syndial**  
Attività Diversificate

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

**ALLEGATO A26 REV 1: ALTRO**

*IMPIANTO CLORO SODA DI PRIOLO GARGALLO*

## **SYNDIAL SITO DI PRIOLO ITER AUTORIZZATIVO BONIFICHE**

Il Sito di Priolo è stato inserito nella lista dei "Siti di interesse Nazionale" con la Legge n° 426 del 9 dicembre 1998 "Nuovi interventi in campo ambientale" ed è stato perimetrato e ampliato con Decreti del Ministero dell'Ambiente del 10 gennaio 2000 e del 10 marzo 2006; detto sito comprende complessivamente aree a terra per 5.815 ettari e aree a mare per circa 10.000 ettari.

In data 6 agosto 1999 viene Trasmesso al Ministero dell'Ambiente, da parte di EniChem, il primo Piano di Caratterizzazione (PdC) del sito di Priolo; il 30.03.2000 il Ministero dell'Ambiente, in sede di Conferenza di Servizi (CdS), richiede un'integrazione ai contenuti dello stesso Piano di Caratterizzazione.

In data 15.06.2000 EniChem inoltra agli EE.PP comunicazione ai sensi dell'art. 9 del D.M. 471/99, informando della volontà di attivare, di propria iniziativa, le procedure per gli interventi necessari ai fini dell'applicazione del citato Decreto Ministeriale.

Il 30 marzo 2001 EniChem trasmette il nuovo Piano di Caratterizzazione con le integrazioni richieste dal Ministero dell'Ambiente; il Piano di Caratterizzazione è approvato con prescrizioni, in sede di Conferenza di Servizi decisoria, il 13 marzo 2002.

In data 6 febbraio 2003 EniChem (ora Syndial) trasmette agli EE.PP. i risultati del Piano della Caratterizzazione del sito, contenente anche la proposta di indagini integrative ai fini dell'elaborazione del Progetto Preliminare di Bonifica (PPB).

Nella conferenza di Servizi del 17 marzo 2003, presso il Ministero dell'Ambiente, i risultati del Piano della Caratterizzazione e l'integrazione proposta sono ritenuti sufficienti per permettere la predisposizione del Progetto Preliminare di Bonifica, che viene trasmesso da Syndial agli EE.PP. in data 9 luglio 2003; il Progetto inviato non contiene i risultati dell'indagine integrativa.

Il 7 gennaio 2004 Syndial trasmette agli EE.PP. i risultati della caratterizzazione ambientale integrativa del sito.

In data 13 febbraio 2004, come richiesto dal Ministero dell'Ambiente, viene trasmesso agli EE.PP. il Progetto Definitivo di Bonifica per i suoli dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto di Trattamento Acque di Falda (TAF), stralciando la stessa area dal contesto generale del Progetto di Bonifica dei suoli del sito.

Il 7 giugno 2004 Syndial trasmette agli EE.PP. la revisione 1 del suddetto Progetto Definitivo di Bonifica, che recepisce le prescrizioni riportate nel verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 14 maggio 2004;

Il 30 giugno 2004 il Progetto Definitivo di Bonifica è approvato, con prescrizioni, in sede di Conferenza di Servizi decisoria.

In data 6 dicembre 2004 viene emesso il Decreto Interministeriale che autorizza la realizzazione del Progetto Definitivo di Bonifica dei suoli dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto di Trattamento Acque di Falda di sito; il Decreto è stato notificato a Syndial il 2 marzo 2005.

Nel luglio 2007 è stata inviata agli EE.PP. la Variante al Progetto Definitivo di Bonifica per i suoli dell'area di realizzazione impianto Trattamento Acque di Falda, approvata in sede di conferenza di Servizi decisoria del 24 luglio 2007 e autorizzata con Decreto Ministeriale del 10 ottobre 2007.

Sono stati ultimati gli scavi e il reinterro degli stessi, ed è attualmente in corso la costruzione dell'impianto di trattamento delle acque di falda.

In data 13 febbraio 2004 Syndial, Polimeri Europa e ENI Div. R&M trasmettono agli EE.PP. il Progetto Definitivo di Bonifica delle acque di falda dello Stabilimento Multisocietario di Priolo, in cui è inserita la Messa in Sicurezza di Emergenza del tratto di costa pertinente alle proprietà/concessioni Syndial e Polimeri Europa.

Il progetto viene approvato, con prescrizioni, nella CdS decisoria del 14 maggio 2004 ed in data 29 novembre 2004 viene emesso il Decreto Interministeriale autorizzativo notificato a Syndial in data 3 febbraio 2005.

Il progetto consiste essenzialmente nella realizzazione di opere di confinamento fisico della falda superficiale (palancole metalliche, pali secanti, jet grouting, diaframmi in cemento armato e sistema di pozzi/dreni per il controllo del livello della falda), lungo la linea di costa a sud del Vallone della Neve (aree Syndial e Polimeri Europa) e nella costruzione di un impianto di trattamento delle acque di falda del Sito multisocietario (TAF\_Sito). Nello stesso progetto viene incluso l'intervento di confinamento, tramite palancole, dell'area dell'ex impianto PO e la costruzione di un impianto di trattamento acque di falda dedicato della potenzialità di 10 m<sup>3</sup>/h (TAF\_PO).

Sono state ultimate le opere di confinamento per un tratto di costa di circa 5 km a sud del Vallone della Neve. E' stato attivato l'emungimento per il controllo del livello della falda retrostante mediante un sistema dedicato.

Risulta in fase di ultimazione l'intervento in area ex impianto PO.

E' attualmente in corso la costruzione dell'impianto di trattamento delle acque di falda di sito. L'impianto TAF di Sito tratterà le acque di falda provenienti dagli interventi di bonifica delle aree industriali di proprietà ErgMed, Syndial e Polimeri Europa e avrà una potenzialità di 600 mc/h..

In sede di Conferenza di Servizi decisoria del 31 marzo 2004 è approvato, con prescrizioni, il Progetto Preliminare di Bonifica dei suoli. Viene prescritta l'effettuazione di indagini di maggior dettaglio (maglia 50 m x 50 m) nelle aree risultate maggiormente contaminate.

Il 10 maggio 2004 Syndial invia l'addendum al Progetto Preliminare di Bonifica dei suoli, elaborato in base ai risultati della caratterizzazione integrativa, effettuata nel corso dell'anno 2003.

In data 27 maggio 2004 viene trasmesso agli EE.PP. il Piano di Caratterizzazione delle aree interessate dal sistema fognario degli impianti Cloro Soda e Dicloroetano.

In sede di Conferenza di Servizi decisoria del 19 ottobre 2004, è approvato, con prescrizioni, il Piano di Caratterizzazione riguardante le aree interessate dal sistema fognario degli impianti cloro soda e dicloroetano.

Il 27 gennaio 2005, in sede di Conferenza di Servizi istruttoria, il Ministero dell'Ambiente richiede l'anticipo della consegna del Progetto Definitivo di Bonifica dei suoli, completo della caratterizzazione integrativa maglia 50 m x 50 m, entro il 31 luglio 2005, e lo stralcio del Progetto Definitivo di Bonifica dei suoli, relativo alle aree "A" (Area omogenea A7\_SG14) e "D/2" (Area omogenea B4\_ex OXO) entro il 30 aprile 2005.

In data 16 febbraio 2005 Syndial trasmette agli EE.PP. il Piano relativo ai sondaggi integrativi maglia 50 m x 50 m, propedeutici all'elaborazione dei Progetti Definitivi di Bonifica dei suoli.

Il 29 aprile 2005 vengono trasmessi agli EE. PP il Progetto Definitivo di Bonifica dei suoli dell'Area "A" ed il Progetto Definitivo di Bonifica dei suoli dell'Area "D/2";

le aree citate risultano di interesse per la definizione dell'accordo di programma per la riqualificazione industriale del sito di Priolo.

Il 21 luglio 2005 vengono trasmessi agli EE.PP. i risultati delle indagini di caratterizzazione integrativa nell'intorno delle condotte fognarie degli impianti Cloro soda e Dicloroetano.

In data 29 luglio 2005 Syndial trasmette agli EE.PP. il Progetto Definitivo di Bonifica dei suoli, che recepisce tutti i risultati delle varie indagini di caratterizzazione effettuate sui suoli.

Il 12 settembre 2005 vengono trasmesse agli EE.PP. le Integrazioni ai Progetti Definitivi di Bonifica per i suoli dell'area "A" e dell'area "D/2", che recepiscono le osservazioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 4 agosto 2005.

In data 14 settembre 2005 la Conferenza di Servizi decisoria approva, con prescrizioni, il Progetto Definitivo di Bonifica per i suoli dell'area "A" e il Progetto Definitivo di Bonifica per i suoli dell'area "D/2".

Nel febbraio 2006 sono notificati a Syndial i Decreti Interministeriali di autorizzazione dei progetti definitivi di bonifica delle aree A e D/2.

In data 8 settembre 2006 Syndial invia al Ministero dell'Ambiente e agli altri Enti comunicazione che intende avvalersi della facoltà, di cui all'art. 265 comma 4 del D. Lgs. 152/06, di rimodulare gli obiettivi di bonifica dei suoli del sito e delle aree A e D/2.

In data 18 ottobre 2006 Syndial trasmette al Ministero dell'Ambiente e agli altri Enti la "Nota Tecnica per la rimodulazione degli obiettivi di bonifica dell'Area "A", ai sensi del D.Lgs 152/06 ", la "Nota Tecnica per la rimodulazione degli obiettivi di bonifica dell'Area "D/2", la "Nota Tecnica per la rimodulazione degli obiettivi di bonifica dei suoli" ai sensi del D.Lgs 152/06 ai sensi del D.Lgs 152/06 "- redatte dalla Società Environ Italy.

In data 22 ottobre 2007 Syndial ha trasmesso agli EE.PP il Progetto di bonifica dei terreni - aree del sito industriale di Priolo a sud del Vallone della Neve, incluse le aree A e D/2, che comprende tutte le aree sottese dalla conterminazione fisica del sito realizzata nell'ambito del Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda (autorizzato con Decreto Interministeriale del 29 novembre 2004). Il progetto è stato approvato in sede di Conferenza di Servizi decisoria del 25 ottobre 2007 e autorizzato con Decreto Ministeriale del 30 ottobre 2007.

Sono in corso le attività propedeutiche alla gara d'appalto dei lavori.

Nel gennaio 2008, Syndial ha trasmesso agli EE.PP il Progetto di bonifica dei terreni delle restanti aree a sud del Vallone della Neve (areaA4, porzioni delle aree A3 e B1, porzioni a sud del Canale Castellaccio delle aree D4 e D5).